



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Federazione Regionale dell'Emilia Romagna
40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 22
Tel. (051) 6099411 - Fax (051) 375760
C. F. 80040150379

Comunicato Stampa

ECCELLENZA NELLA SUB FORNITURA MECCANICA: 6 IMPRESE EMILIANO ROMAGNOLE AL TOP IN ITALIA

Ciascuna delle aziende premiate ha raggiunto il massimo in un particolare aspetto della conduzione imprenditoriale che ne ha decretato il successo sul mercato. La crescita imprenditoriale e la ricerca del miglioramento costante sul piano di innovazione e qualità rende oggi le imprese in grado di competere anche con la concorrenza più agguerrita.

*Bologna 31 marzo 2005. Si chiamano: C.O.M.E.R. costruzione ed assemblaggio parti meccaniche per dispositivi lavorazione del legno di Misano Adriatico (RN); ZEFA, tornitura e fresatura a controllo numerico di Mezzano Inferiore (PR); **Tanzi Rino e Figli**, tornitura e fresatura, macchinari e prototipi di Salsomaggiore Terme (PR); **Bonora Lino**, fresatura cnc e lavorazione conto terzi di Molinella (BO); **F.lli Miscugli**, tranciatura e lavorazione lamiera di Calderara di Reno (BO) e **COXA**, fornitura di parti meccaniche di Modena. Sono le magnifiche sei imprese emiliano romagnole che insieme ad altre cinque aziende provenienti da Lombardia, Abruzzo e Sicilia, saranno premiate domani 1 aprile, quali Imprese Eccellenti della sub fornitura meccanica. La premiazione avverrà nella sala del padiglione 5 della Fiera di Parma (ore 14.30), nell'ambito del Salone della Subfornitura.*

Queste imprese, attraverso un confronto con 2.173 aziende a livello nazionale, basato su un'analisi del loro posizionamento competitivo, organizzazione, gestione del personale, qualità e performance economico-finanziarie, sono state riconosciute come le migliori, quelle cioè che hanno sviluppato percorsi originali e innovativi nella sub fornitura meccanica. Imprese con mercato nazionale ed esteri, si sono caratterizzate per forti investimenti in innovazione, alta qualità di produzione, assistenza alla clientela, flessibilità delle lavorazioni, competenza e specializzazione del personale. La selezione è stata effettuata con la metodologia del benchmarking, mediante un'indagine promossa da CNA Emilia Romagna ed ECIPAR con il patrocinio dell'Università Statale di Milano con l'obiettivo di valorizzare l'importanza del confronto tra imprese per la crescita imprenditoriale. I numeri della meccanica di produzione in Emilia Romagna forniscono la rilevanza del comparto nell'economia regionale: 27.000 imprese e 220.000 addetti. Meccanica agricola, macchine automatiche, macchine operatrici, automotive e alcuni settori di nicchia, costituiscono i segmenti più importanti. Le piccole e medie imprese della sub fornitura rappresentano il 70% del settore metalmeccanico. La CNA associa 7.000 aziende metalmeccaniche di cui oltre l'80% sono subfornitori.

Oggi la subfornitura tecnica nel settore metalmeccanico sta vivendo, insieme ad altri comparti, una crisi non solo congiunturale, ma anche strutturale; nuovi competitori si affacciano su un mercato che oramai non conosce confini. L'est Europa e il *far-east* stanno diventando punti di riferimento per la produzione meccanica grazie alla possibilità di usufruire di vantaggiose condizioni sul piano salariale, fiscale, di rispetto dell'ambiente e per il costo complessivamente e notevolmente inferiore che grava sulle lavorazioni. Anche nella sub fornitura il made in Italy perde colpi, ma la risposta, dicono gli imprenditori, non può essere l'assunzione di politiche protezionistiche basate su dazi e

barriere. “Se la crisi precedente, conclusasi con la ripresa del 1999 - sottolinea **Dante Zaccarelli**, presidente di Assomeccanica - CNA dell’Emilia Romagna - ha evidenziato alcune crepe nel sistema produttivo della filiera, quella attuale, rispetto alla quale non si intravedono ancora tangibili segnali di inversione, rischia di travolgere modalità produttive ormai consolidate da decenni fra committenza e subfornitura. Inoltre, un ritardo nel passaggio generazionale alla guida delle imprese non facilita percorsi verso nuovi strumenti organizzativi”.

Le pmi associate a CNA, pur in una situazione difficile, non si chiudono. Una competizione corretta e soprattutto vincente, ha bisogno di risposte di lungo respiro, che non possono che essere innovazione, tecnologie, qualità, capacità di fare rete e creare partnership. “Non si tratta di difendere le posizioni di rendita conquistate in anni di duro lavoro – prosegue Zaccarelli - Questo non risolverebbe il problema; il declino avviato potrebbe essere soltanto ritardato di qualche anno. Occorre guardare oltre, fare programmi a lungo termine e capire in che modo il sistema produttivo del comparto meccanico potrà uscire da questa crisi. Come Assomeccanica siamo convinti che si debba puntare sulla qualità, sulle nicchie e, soprattutto, su prodotti customizzati, basati sulla ricerca e innovazione come fattori competitivi. Del resto, non sarà mai possibile fare concorrenza ad aree in cui il costo del prodotto è dieci volte inferiore al nostro”. Per le imprese della sub forniture diviene, dunque, quasi “obbligatorio” inseguire l'eccellenza. Per avere successo sui mercati, le imprese di subfornitura debbono puntare ad una grossa innovazione sul fronte organizzativo. Gli imprenditori lo sanno e non a caso, sono sempre più attenti ai temi delle reti, della crescita aziendale e dell’innovazione organizzativa.

“Riuscire a confrontarsi con chi ha già affrontato il cambiamento – spiega **Paolo Preti**, segretario regionale di Assomeccanica-CNA- con chi ha saputo riorganizzarsi in rete, crescere, introdurre innovazione organizzativa, è una delle modalità che proponiamo per capire quale sia il percorso possibile per continuare a mantenere o riconquistare competitività”. Alla concorrenza sempre più agguerrita, gli imprenditori emiliano romagnoli rispondono dunque con nuove partnership, nuove alleanze e nuove strategie ed anche cercando di entrare sui mercati di quegli stessi paesi divenuti oggi pericolosi competitori. Cresce, infatti, il numero di aziende che hanno per così dire “messo piede” in Cina, Corea, Giappone, ma anche Russia, Ucraina, Romania, creando joint venture o creando spazi nuovi a supporto di un interesse crescente per le nostre produzioni meccaniche.

La premiazione delle Imprese Eccellenti della Subfornitura, sarà preceduta da una tavola rotonda: **“L’innovazione come strumento per la crescita imprenditoriale e la cultura aziendale di qualità”**. Partecipano: Franco Giuliani, presidente nazionale Assomeccanica CNA; Glauco Lazzari, responsabile servizio politiche industriali assessorato alle attività produttive – Regione Emilia Romagna; Raffaele Bisignani, dirigente assessorato artigianato Regione Lombardia; Glauco Cavassini, presidente Comitato Subfornet; Gabriele Morelli, responsabile divisione economica e sociale CNA Emilia Romagna.

La responsabile comunicazione

Cristina Di Gleria

(tel.051-6099413; cell. 348/3619990)